

La Regione, laboratorio di democrazia

Nota dei Vescovi della Regione

in preparazione alle elezioni regionali in Emilia-Romagna (sintesi)

Le elezioni regionali, oltre alle contingenze storiche che attribuiscono ad esse loro significati politici nazionali, hanno un impatto importante per le nostre comunità cristiane, perché riguardano una porzione di Paese di cui viviamo le dinamiche economiche, sociali, amministrative. La nostra Regione Emilia-Romagna incrocia, inoltre, il territorio e la vita delle parrocchie di 14 Diocesi, da Piacenza-Bobbio a Rimini. Questa vicinanza tra vita ecclesiale e vita civile, nella distinzione, ma anche nella collaborazione per il bene comune, per la legalità, per la giustizia, per la cura della nostra terra e per la tutela dei più deboli, motiva questo appello in occasione delle prossime elezioni regionali. Mentre invitiamo a esercitare il diritto di voto, primo gesto importante di responsabilità in ogni tornata elettorale, come Pastori delle Chiese dell'Emilia-Romagna vogliamo richiamare alcuni aspetti utili per un discernimento sociale e per una scelta coerente.

L'Europa è casa nostra

Pensare di tutelare la Regione contro l'Europa è una tragica ingenuità e fonte di povertà. Al tempo stesso, non possiamo dimenticare lo spirito sorgivo dal quale è scaturito il desiderio di unità tra le diverse nazioni d'Europa all'indomani della Seconda guerra mondiale: una "comunità di popoli liberi ed uguali", nella quale le specificità nazionali potessero armonizzarsi offrendo ciascuna il proprio peculiare contributo alla bellezza dell'insieme.

Attenzione ai poveri e pari opportunità

Ogni forma di corporativismo, di esclusione sociale e dalla partecipazione attiva alla vita delle nostre città, ogni discriminazione di uomini e donne, italiani o immigrati, persone o famiglie, indebolisce il cammino e lo sviluppo regionale.

Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza

A orientare le funzioni amministrative regionali sono i principi della sussidiarietà, della differenziazione e della adeguatezza, cioè l'azione della famiglia, di altre comunità e delle realtà del Terzo settore in una programmazione territoriale. [...] la concreta e costante valorizzazione dei corpi intermedi potranno aiutare ad affrontare "l'emergenza educativa".

Sviluppo, coesione e solidarietà: persona e comunità

La cura degli aspetti economici deve essere accompagnata, soprattutto oggi, da una attenzione ai percorsi di integrazione, inclusione di famiglie e persone in difficoltà. Ma sono necessarie anche una legislazione e una regolamentazione che non penalizzino alcune categorie di persone nell'accesso alla casa, alla scuola, al lavoro, alla salute. La tutela della vita dal suo concepimento alla morte naturale, nella salute e nella malattia, nella stanzialità e nella mobilità.

I beni culturali e ambientali

Il patrimonio ambientale e culturale, accompagnato dallo stile di accoglienza e ospitalità riconosciuto alla nostra terra, sarà una risorsa decisiva per lo sviluppo del turismo, fondamentale per lo sviluppo e il futuro della nostra Regione.

Le prossime elezioni regionali in Emilia-Romagna sono un'occasione importante perché la Democrazia nel nostro Paese non venga umiliata e disattesa.

Un impegno che deve essere accompagnato nella campagna elettorale da un linguaggio, libero da offese e falsità, concreto nelle proposte, rispettoso delle persone e delle diverse idee politiche.

(testo integrale: <https://www.chiesadibologna.it/la-regione-laboratorio-di-democrazia/>)